

Invocate il perdono

Messaggio del 25.09.1993

-”Perdono, perdono, perdono! Invocate il perdono, supplicate il perdono, siate meritevoli del perdono!

La Vergine Addolorata soffre, o figli cari, perchè Lei piange per i vostri peccati, e intercede per voi presso il Padre, perchè non scenda la Sua mano punitiva... ma voi aspettate il perdono, che vi lavi di tutte le colpe, ma non riuscite ad offrire un sincero pentimento, nè un fermo proposito di non più ricadere negli stessi errori, che tanto hanno ferito il Padre.

IO SONO,

ma cosa è cambiato realmente nella vostra vita, da quando Mi sono manifestato nuovamente nei vostri cuori?

IO sono stato mandato dal Cielo per guarire le anime che si sono disperse, con il perdono.

Sono qui per curare le vostre ferite e riportarvi al Padre. Ma è indispensabile la VOSTRA collaborazione, perchè è scritto che DA VOI deve partire la scintilla di ciò che desiderate ricevere. Infatti è detto che: “Più date, più riceverete, più perdonate, più sarete perdonati.”

Nel momento dunque in cui avrete cominciato a perdonare qualsiasi tipo di torto subito, IO comincerò a versare sulla vostra anima il profumo del perdono di Dio... e più sarete magnanimi verso il vostro prossimo, più IO sarò generoso con voi e lenirò le vostre sofferenze e vi alleggerirò delle vostre pene.

“Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie.” (*Giovanni 1-29*) Non diventate parte dello stuolo, purtroppo sempre più grande, degli pseudo-fedeli che, anzichè unirsi per pregare il Signore, formano una forza punitiva per giudicare e condannare chi, a loro insindacabile giudizio, è nel peccato. NESSUNO può sostituirsi a Dio e chi si concede l'autorità di punire, o colpevolizzare (anche se solo con una semplice accusa!) un altro fratello, si è sostituito a Lui e per il Signore ha peccato due volte!

Il vostro compito non è quello di scoprire le colpe degli altri, ma quello di aiutare il vostro prossimo, affinchè, anche se è già caduto nel peccato, riesca a trovare in voi la forza, perchè ciò più non succeda.

L'emarginare una persona, il giudicarla, il ferire il suo orgoglio, il diffamarla...

sono i mezzi più eclatanti per rimetterMi sulla Croce... perchè qualunque cosa facciate al più debole, al più afflitto, al più solo dei Miei figli, lo fate a Me.

E chi è nel peccato, si è già, senza accorgersene,

autoemarginato e soffre...accorgendosi di essere solo in mezzo alla folla

e scoprendo di non poter contare sulla solidarietà di nessuno,

perchè il tormento di aver trasgredito le Leggi di Dio è già una grande punizione

e pochi hanno il coraggio d'interferire in questa situazione,

perchè il più delle volte si dice: “Se soffre, peggio per lui: è un peccatore!”

E invece IO vi chiedo di essere caritatevoli e misericordiosi verso queste anime turbate.

Dio non ha forse perdonato a voi infinite volte?

Non vi ho forse dato IO stesso l'esempio di come bisogna amare, aiutare e perdonare il vostro prossimo?

Aiutate dunque coloro che si sentono isolati o allontanati dalla Chiesa stessa, a causa magari di un Mio unico Pastore, che ha voluto interpretare alla lettera le Sacre Scritture, e ha peccato quindi di “eccesso di zelo”.

Il Padre è bontà infinita e se, attraverso Me, ha saputo allontanare coloro che lapidavano Maddalena, perdonando lei... come potete pensare che permetterebbe l'allontanamento di un figlio dalla Sua Casa?

Se sono quindi, questi fratelli, usciti dalla porta centrale, riportateli ai Miei altari, dalle porte laterali: il loro posto nel Mio cuore rimane quello del Figliol prodigo... è cioè quello più importante!

Vi amo e vi stringo al Mio cuore. *Vostro Gesù.*”